

N. versione: 2,0

Data di pubblicazione: 27-ottobre-2022

Data di revisione: 04-gennaio-2023

Data di sostituzione: 17-novembre-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela TUF CUT

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto UDS000111AE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Lubrificanti

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries UK Ltd.
Indirizzo Wylids Road
 Castlefield Industrial Estate
 TA6 4DD Bridgwater Somerset
 Regno Unito
Numero di telefono +44 1278 727200
Fax +44 1278 425644
e-mail hse.uk@crcind.com
Sito web www.crcind.com

Nome della Società CRC Industries Europe bv
Indirizzo Touwslagerstraat 1
 9240 Zele
 Belgio
Numero di telefono +32(0)52/45.60.11
Fax +32(0)52/45.00.34
e-mail hse@crcind.com
Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.:(+44)(0)1278 72 7200 (office hours: 9-17h GMT)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici		
Aerosol	Categoria 1	H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222
H229Aerosol altamente infiammabile.
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P102
P210

P211
P251Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione

Non assegnato.

Immagazzinamento

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH208 - Contiene ACIDO BENZENSOLFONICO , C10-16-alkyl derivs., calcium salts, ACIDO BENZENSOLFONICO , mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts, calcium sulfonate.. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB / PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
acido benzensolfonico, C10-16-alkyl derivati, sali di calcio	0 - 5	68584-23-6 271-529-4	01-2119492627-25	-	
Classificazione: Skin Sens. 1B;H317					
Limite di Concentrazione Specifico: Skin Sens. 1B;H317: C >= 10 %					
ACIDO BENZENSOLFONICO , mono-C16-24-alkyl derivatives, calcium salts	0 - 1	70024-69-0 274-263-7	01-2119492616-28	-	
Classificazione: -					
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	0 - 1	61789-86-4 263-093-9	01-2119488992-18	-	
Classificazione: Skin Sens. 1;H317					
Limite di Concentrazione Specifico: Skin Sens. 1;H317: C >= 10 %					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	In caso di comparsa di sintomi portare la vittima all'aria aperta. Contattare un medico se i sintomi persistono.
Cutanea	Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Aerosol altamente infiammabile.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Non conosciuto.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.
6.2. Precauzioni ambientali	Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Isolare l'area fintantoché non è stato disperso il gas. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare l'esposizione prolungata. Le donne non devono maneggiare questo prodotto durante la gravidanza o l'allattamento. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS). Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (CAS 61789-86-4)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	11,75 mg/m3	75	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Locale, Dermico	1,03 mg/cm2	5	Sensibilizzazione cutanea
acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio (CAS 68584-23-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	11,75 mg/m3	75	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Locale, Dermico	1,03 mg/cm2	5	Sensibilizzazione cutanea

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (CAS 61789-86-4)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	2,9 mg/m3	150	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Locale, Dermico	0,513 mg/cm2	10	Sensibilizzazione cutanea
acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio (CAS 68584-23-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	2,9 mg/m3	150	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Locale, Dermico	0,513 mg/cm2	10	Sensibilizzazione cutanea

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

- Altro

Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo A)

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Aerosol.
Colore	Marrone
Odore	Oil.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Infiammabilità	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	> 100,0 °C (> 212,0 °F)
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C (> 392 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	Non applicabile.
Viscosità cinematica	Non conosciuto.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità e/o densità relativa	
Densità relativa	0,96 g/cm ³ 20 °C
Densità di vapore	Non conosciuto.
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Non conosciuto.
COV	382 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature elevate. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con gli occhi	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Componenti	Specie	Risultati del test
------------	--------	--------------------

Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (CAS 61789-86-4)

Acuto

Dermico

DL50	Ratto	> 4000 mg/kg
------	-------	--------------

Orale

DL50	Ratto	> 16000 mg/kg
------	-------	---------------

acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio (CAS 68584-23-6)

Acuto

Orale

DL50	Ratto	> 20000 mg/kg
------	-------	---------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione È poco probabile a causa della forma del prodotto.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Non conosciuto.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Non conosciuto.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (CAS 61789-86-4)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Pesci	CL50	Pesci > 10000 mg/kg
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.	
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.	
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.	
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.	
12.7. Altri effetti avversi	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono. GWP: 2	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fognie e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL infiammabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	Non assegnato.
Label(s)	2.1
Nr. pericolo (ADR)	Non assegnato.
Codice delle restrizioni nei tunnel	D
ADR/RID - Codice di classificazione:	5F
14.4. Gruppo di imballaggio	Non assegnato.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. Numero ONU	UN1950
-------------------------	--------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL infiammabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	Non assegnato.
14.4. Gruppo di imballaggio	Non assegnato.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Codice ERG	10L
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
Altre informazioni	
Aereo di linea e aereo da trasporto merci	Consentito con restrizioni.
Solo aereo merci	Consentito con restrizioni.

IMDG

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL infiammabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	Non assegnato.
14.4. Gruppo di imballaggio	Non assegnato.
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Inquinante marino	No
EmS	F-D, S-U
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.

ADR; IATA; IMDG



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.
CEN: Comitato europeo di normazione.
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

Riferimenti	Non conosciuto.
Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele	La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.
Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Informazioni di revisione	COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: Riepilogo componenti Informazioni sul trasporto : Informazioni trasporto materiale GHS: Classificazione
Informazioni formative	Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.
Clausole di esclusione della responsabilità	CRC Industries Europe UK Limited non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC. I prodotti sono disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (rispettivamente, come modificato e sostituito) e da altre normative applicabili. La responsabilità di garantire la conformità del prodotto importato ricade sull'importatore o sugli utenti finali. La presenza di una SDS nella/e lingua/e ufficiale/i di un determinato paese non garantisce la conformità del prodotto in quel paese.